



SEGRETERIE PROVINCIALI

PREMESSA

Gli Stati Generali delle costruzioni prima e l'iniziativa congiunta del 1 dicembre u.s con le associazioni imprenditoriali appartenenti al settore delle costruzioni e le associazioni sindacali di categoria, hanno evidenziato questo momento di forte crisi del settore e per gli effetti che produce sul lavoro. Il Governo, che ha adottato strategie fallimentari per fronteggiarla, è clamorosamente venuto meno a tutti gli impegni assunti in materia di investimenti infrastrutturali, sblocco del Patto di Stabilità, rilancio delle politiche abitative e soprattutto in materia di rafforzamento della qualità delle Imprese con una legge sulla qualificazione, di trasparenza del mercato, con il contrasto agli appalti al massimo ribasso, di regolarità del lavoro, con il rafforzamento delle azioni dirette ed indirette di contrasto all'illegalità, per cercare di riavviare un settore ormai al collasso.

FeNEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL di Salerno nel presentare la piattaforma per il rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro, intendono valorizzare le relazioni che le parti sociali Salernitane hanno costruito per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori. Insieme il comune obiettivo è di tutelare, soprattutto in questo periodo di crisi, il ruolo industriale e sociale di un settore fondamentale per l'economia del nostro territorio, quale è l'edilizia.

Alcuni dati significativi della crisi in Campania ne sono testimonianza: ventimila posti di lavoro persi, triplicato il ricorso alla Cassa Integrazione, preoccupante diffusione del lavoro nero, del caporalato, una diffusa e pervasiva illegalità, un peggioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza nei cantieri, un sistema d'impresa decimato dal ritardo dei pagamenti, dal credito, dall'usura criminale e camorristica, dal massimo ribasso, con imprese che si illudono di risolvere la crisi ricorrendo ad espedienti d'illegalità contrattuale, dichiarando meno ore in Cassa Edile ad all'INPS, assumendo lavoratori in part-time camuffato. In Campania regna ormai un immobilismo deleterio ed è del tutto inefficace l'azione di governo della Giunta Regionale, subalterna alle politiche economiche del Governo centrale, che penalizzano il Mezzogiorno ed in modo particolare la Campania.

Necessita preservare la centralità dell'impresa sana e regolare attraverso protocolli mirati a difendere soprattutto la salute e a migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Salerno è l'occasione per definire un piano d'azione che coinvolge tutte le parti interessate ad un'azione congiunta per meglio affrontare la crisi che sta attanagliando il settore delle costruzioni e che ha portato alla fuoriuscita dall'indotto produttivo solo nell'ultimo anno di oltre 4000 lavoratori nella Cassa Edile Salernitana.

Tutto questo deve essere contrastato con azioni congiunte, attraverso protocolli d'intesa con la Prefettura di Salerno, coinvolgendo la Direzione Provinciale del Lavoro – Servizio Ispettivo, Il Comando Provinciale dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, INPS ed INAIL

Incontri con le Istituzioni per iniziative sinergiche per regolamentare il sistema degli appalti, fare in modo che gli Enti di spesa non applichino nelle procedure di gara il sistema del massimo ribasso, ma che utilizzino in fase di gara l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il DURC con la congruità dei versamenti dovrà essere uno degli elementi di qualificazione per le imprese che partecipano alle gare anche per dare avvio alla patente a punti per imprese regolari.

Tutto questo dovrà estendersi anche per i lavori privati.

Si rende necessario, avere relazioni continue con L'Ance e le Organizzazioni Sindacali di Categoria per programmare azioni comuni, per determinare processi di miglioramento e crescita del settore

e promuovere iniziative comuni per sconfiggere la concorrenza sleale in ambito della bilateralità (Casse Edili anomali)

Il rafforzamento del sistema della bilateralità sulle problematiche del settore, informare e formare, attraverso corsi di formazione per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro, il rafforzamento alla formazione professionale di primo ingresso, qualificazione e riqualificazione delle professionalità attraverso indagini del settore per quelle qualifiche che mancano nel nostro territorio Provinciale, utile strumento contrattuale in questo caso è la Borsa Lavoro, richiedendo alla Regione Campania finanziamenti per la formazione, trovando anche il modo di integrare i sussidi di disoccupazione, CIGO e CIGS e Mobilità per i lavoratori impegnati in questi percorsi formativi.

La riqualificazione delle imprese, tutelare la qualità del lavoro, la sicurezza l'integrità fisica dei lavoratori, politiche di accoglienza nei confronti dei lavoratori stranieri con percorsi professionali e di alfabetizzazione tutto questo e altro ancora dovrà essere fatto dai nostri enti bilaterali.

POLITICHE DI SETTORE E RELAZIONI SINDACALI

Considerato che il Settore delle Costruzioni, compreso l'indotto, ha un'importante rilevanza per l'economia territoriale, producendo oltre il 20% del PIL provinciale, è necessario che le parti sociali intervengano congiuntamente dando una lettura delle priorità che il territorio necessita. È l'occasione per mettere in campo sinergicamente azioni mirate alla salvaguardia del settore edile nella nostra Provincia.

Convinti che il settore delle costruzioni, attraverso una politica - sindacale adeguata, può divenire trainante per l'intera economia provinciale, le parti sociali richiedono incontri periodici per valutare azioni comuni, onde sensibilizzare le Amministrazioni Locali, la Regione Campania, il Governo Centrale e tutte le stazioni appaltanti in modo di intraprendere iniziative che promuovano politiche che agevolino la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio, il risanamento delle periferie e delle aree dismesse e quindi, stimolare ed attrarre investimenti privati che sviluppino una politica occupazionale occorrente a contrastare l'emigrazione delle giovani generazioni.

SISTEMA RELAZIONI IN OPERE PUBBLICHE DI RILEVANTE INTERESSE

Le parti intendono tracciare, con la presente intesa, le linee guida necessarie a garantire, nella Provincia di Salerno, un sistema di relazioni industriali e di informazioni ottimale nelle varie fasi di realizzazione di opere pubbliche di particolare rilevanza per il territorio.

In ragione di quanto sopra è fondamentale, nonché prioritario, attivare sessioni di lavoro con tutti i soggetti istituzionali interessati al fine di garantire il pieno rispetto della trasparenza, della legalità e della regolarità dei rapporti di lavoro.

Nel rispetto delle reciproche autonomie organizzative è obiettivo comune attivare sinergie operative avvalendosi anche di idonei strumenti di monitoraggio, controllo e vigilanza in grado di garantire il pieno rispetto delle regole ed un efficace contrasto di eventuali tentativi di lavoro nero ed infiltrazione della criminalità organizzata.

Fermo restando quanto già previsto dalla contrattazione nazionale in tema di relazioni industriali e sistema di informazioni, le cui modalità di attuazione sono parte integrante del vigente C.C.N.L. Edile e dell'integrativo provinciale, si ritiene utile la promozione di incontri periodici in sede locale per l'esame complessivo delle problematiche del cantiere e dell'opera più in generale.

Nel corso degli incontri saranno trattati temi di ampio interesse, avendo riguardo per l'autonomia gestionale tecnico-organizzativa propria del sistema impresa, senza che ciò determini interferenze con le politiche aziendali.

In particolare potranno essere promossi approfondimenti, attraverso una pratica di contrattazione e concertazione preventiva, in ordine a:

- ✓ Elementi caratterizzanti l'opera e fonti di finanziamento;
- ✓ Struttura organizzativa dell'opera con particolare riferimento al quadro complessivo degli affidamenti e sub affidamenti;
- ✓ Stato di avanzamento dell'opera e modelli organizzativi in uso. Inquadramento del personale, orario di lavoro, turni di lavoro, riposi e ferie;

- ✓ Sistemi di prevenzione degli infortuni ed igiene negli ambienti di lavoro. Rapporti con l'ente bilaterale di settore per la Sicurezza e Prevenzione degli infortuni CPT –Comitato Paritetico Territoriale – gli RLST Edil Sicura
- ✓ Programmi di formazione delle maestranze e rapporti con l'ente bilaterale di settore Scuola Edile.

CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE

E' proprio in questo momento di crisi che si verificano forme di lavoro irregolari, per contrastare tutto ciò è necessario far vigilare costantemente dagli organi competenti il territorio (Ispettorato del Lavoro). Rafforzandolo con l'ausilio della Polizia Municipale alla verifica dei cantieri. Il DURC così come previsto dovrà tenere conto degli indici di congruità, la Cassa Edile inoltre fornirà, di volta in volta all'apertura di nuovi Cantieri, a tutti i lavoratori, il tesserino di riconoscimento, dove oltre i dati aziendali e del lavoratore stesso, verrà indicata la tipologia contrattuale applicata al rapporto di lavoro.

Doterà i lavoratori di una carta prepagata che servirà non solo per i pagamenti degli accantonamenti da parte della Cassa Edile, ma anche per il pagamento delle retribuzioni: questo per la tracciabilità dei pagamenti non soltanto per gli addetti ai lavori nei cantieri pubblici ma anche per i lavori privati.

ENTI BILATERALI

I nostri Enti Paritetici, Cassa Edile, Scuola Edile, Cpt, e l'Associazione EdilSicura, rappresentano un presidio di legalità per la corretta applicazione del CCNL.

Il ruolo degli Enti Paritetici diventa quindi determinante per scoraggiare forme di irregolarità contrattuali (l'uso indiscriminato di contratti part-time, a tempo determinato, lavoro nero e grigio), la scarsa sicurezza sui luoghi di lavoro, la concorrenza sleale tra le imprese.

Sperimentare modalità di controllo, per la gestione e verifica dei subappalti, per il contrasto al caporalato e l'intermediazione di manodopera gestita dalla criminalità organizzata .

Tutto questo deve essere contrastato con azioni congiunte, attraverso protocolli d'intesa con la Prefettura di Salerno, coinvolgendo la Direzione Provinciale del Lavoro – Servizio Ispettivo, Il Comando Provinciale dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, INPS ed INAIL L'istituzione di un osservatorio permanente composto da Inps Inail e Cassa Edile per la gestione corretta del protocollo d'intesa.

C'è la necessità di ridisegnare l'attuale pianta organica degli'Enti con nuovi compiti e, dove necessita, avviare percorsi di formazione professionale

Proporre incontri con le Istituzione onde regolamentare il sistema degli appalti; fare in modo che gli enti di spesa non applichino nelle procedure di gara il sistema del massimo ribasso, ma che utilizzino l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il DURC con la congruità dei versamenti dovrà essere uno degli elementi di qualificazione per le imprese che partecipano alle gare anche per dare avvio alla patente a punti per imprese regolari.

Tutto questo dovrà estendersi anche per i lavori privati.

Si rende necessario, avere relazioni continue con L'Ance e le Organizzazioni Sindacali di Categoria per programmare azioni comuni, per determinare processi di miglioramento e crescita del settore e promuovere iniziative comuni per sconfiggere la concorrenza sleale in ambito della bilateralità(Casse Edili anomali)

Il rafforzamento del sistema della bilateralità sulle problematiche del settore, informare e formare, attraverso corsi di formazione per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro, il rafforzamento alla formazione professionale di primo ingresso, qualificazione e riqualificazione delle professionalità attraverso indagini del settore per quelle qualifiche che mancano nel nostro territorio Provinciale, utile strumento contrattuale in questo caso è la Borsa Lavoro, richiedendo alla Regione Campania finanziamenti per la formazione, trovando anche il modo di integrare i sussidi di disoccupazione, CIGO e CIGS e Mobilità per i lavoratori impegnati in questi percorsi formativi.

La riqualificazione delle imprese, tutelare la qualità del lavoro, la sicurezza l'integrità fisica dei lavoratori, politiche di accoglienza nei confronti dei lavoratori stranieri con percorsi professionali e di alfabetizzazione tutto questo e altro ancora dovrà essere fatto dai nostri enti bilaterali.

SICUREZZA

La struttura funzionale ed operativa del CPT e dell' EDIL Sicura (RLST) dovrà essere migliorata nelle loro azioni di consultazione formazione e vigilanza con protocolli d'intesa con l'Ispettorato del Lavoro con l'ASL e l'Arma Provinciale dei Carabinieri. Le imprese che saranno visitate avranno l'obbligo e non la facoltà, di una loro consultazione.

Il ruolo del CPT e dell' EDIL Sicura (RLST) diventa sempre più fondamentale per meglio prevenire i rischi di infortunio e meglio tutelare gli addetti ai lavori sui cantieri. Formando tutte quelle figure previste in materia di sicurezza dalla L. 81/2008.

SCAMBIO D'INFORMAZIONI

Per avere la crescita di tutto il sistema della bilateralità salernitana in edilizia, si deve procedere alla costituzione di una banca dati unica e condivisa tra la cassa edile, la scuola edile ed il cpt, seppur con livelli di protezione dati che garantiscono la privacy delle informazioni ed un livello di accesso commisurato ai dati attinenti all'attività dei singoli enti.

Per far ciò si ritiene indispensabile attuare un'informatizzazione delle attività ed uno scambio di dati utile a finalizzare ed a migliorare l'attività di ognuno.

Non vanno sottovalutati i benefici conseguenti:

- individuazione di imprese che sfuggono all'obbligo dell'iscrizione in cassa edile con l'accesso alle schede di iscrizione ai corsi o ai dati anagrafici dell'impresa e dei cantieri registrati dai tecnici del CPT nel corso delle normali attività;
- aggiornamento in tempo reale di variazioni di impresa (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono, e mail);
- inoltro di comunicazioni per via telematica con posta certificata con conseguenti risparmio economici per le spedizioni oltre che si ha la possibilità di liberare il personale per altre attività;
- ammissione o meno ai corsi di formazione erogati in forma gratuita previa verifica della regolarità dell'impresa.

ORARIO DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 19 aprile 2010, l'orario normale contrattuale di quaranta ore, per tutti i mesi dell'anno, nei cantieri edili della Provincia di Salerno è ripartito di norma su cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, con la possibilità di ripartirlo su sei giorni, dal lunedì al sabato, previo accordo tra le parti.

E' fatta salva la previsione ex art. 10 del C.C.N.L. di recuperare le ore di sosta indipendenti dalla volontà delle parti o comunque concordate dalle stesse.

Per le imprese svolgenti un orario di lavoro ripartito su cinque giorni, il recupero può essere fatto nel giorno del sabato o nei dieci giorni immediatamente successivi nel limite massimo di un'ora.

In presenza di lavori pubblici, per i quali le stazioni appaltanti richiedano, per le caratteristiche dell'opera, regimi diversificati di orari di lavoro, compatibili con le norme di legge e di regolamento, le stesse si attiveranno per l'apertura di un tavolo consultivo ed informativo, possibilmente prima della stesura dei capitolati d'appalto, tra le O.O.S.S., l'Ance di Salerno e le stesse stazioni appaltanti.

A tal fine saranno verificate le compatibilità in tema di:

condizioni di organizzazione del lavoro e connessi costi aggiuntivi; verifica delle condizioni di sicurezza del cantiere; verifica della compatibilità e delle conseguenze delle lavorazioni nel

contesto urbano.

Qualora intervengano, nella fase di esecuzione delle opere, necessarie variazioni all'organizzazione del lavoro, con ricorso a regimi continuativi di lavoro straordinario e/o a turno, le imprese forniranno, in apposita sessione informativa, tutti gli elementi tecnici idonei ad una valutazione delle R.s.a./R.s.u. e delle organizzazioni sindacali territoriali.

Resta fermo tutto quanto stabilito dagli artt. 5, 6 e 10 del C.C.N.L. 19 aprile 2010

SOSPENSIONE E RIDUZIONE DI LAVORO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del C.C.N.L. 19 aprile 2010 e la sua piena applicabilità, l'impresa è tenuta a presentare domanda di autorizzazione alla corresponsione dell'integrazione salariale quando la sospensione dei lavori è disposta con provvedimento del Direttore dei Lavori per cause meteorologiche e/o per crisi aziendale (CIGO)

L'anticipazione dovuta ad ogni singolo operaio, per le ore d'integrazione motivate come sopra, andrà corrisposta unitamente alla retribuzione del mese di competenza, nel rispetto delle previsioni di legge e del vigente C.C.N.L. Edile.

APPALTI E SUB APPALTI

La possibilità del ricorso al subappalto è disciplinata dalla vigente normativa operante, rispettivamente, nel settore degli appalti pubblici (art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 34 L.109/94 e successive modificazioni e integrazioni), anche in virtù della modifica del titolo V della costituzione.

SALARIO EVR

Stante quanto stabilito dall'art. 38 del vigente CCNL si richiede l'aumento del 6% del minimo tabellare da assegnare all'EVR e si chiede l'anticipazione mensile;

Si propone di individuare come 5° parametro, la misurazione dei DURC erogati;

Dovrà essere obbligatorio il confronto con le imprese che dichiarano il non raggiungimento dei parametri aziendali.

INDENNITA' MENSA

L'impresa, in relazione all'ubicazione e alla durata dei cantieri, alle caratteristiche delle opere da eseguire, e su richiesta scritta di almeno 20 dipendenti, provvederà a somministrare un pasto caldo mediante l'allestimento di un servizio mensa in cantiere o nelle immediate vicinanze oppure facendo ricorso a servizi esterni.

Potranno in alternativa essere definite convenzioni per la fornitura del servizio mensa con terzi gestori dotando i lavoratori di "buoni pasto".

Le disposizioni di cui al comma precedente potranno trovare attuazione, anche con la predisposizione di servizi comuni a più imprese.

Il Costo del pasto è totalmente a carico del datore di lavoro

Nei cantieri in cui non ricorre l'obbligatorietà dell'istituzione del servizio di mensa, sarà corrisposta un'indennità sostitutiva di euro 5,29 giornaliera, pari a euro 0,66 per ogni ora di lavoro ordinario effettivamente prestato.

Nella determinazione della predetta indennità si è tenuto conto dell'incidenza percentuale per ferie, festività e gratifica natalizia.

I suddetti importi sono utili ai fini del computo dell'indennità di anzianità e di preavviso.

L'indennità suddetta non spetta a coloro i quali non si avvalgono del servizio mensa attuato in una delle forme sopraindicate, salvo il caso in cui siano impossibilitati ad utilizzare il servizio stesso in dipendenza dell'organizzazione del cantiere o delle mansioni svolte.

L'indennità sostitutiva sarà corrisposta agli impiegati nella misura fissa di euro 114,18

Sono assorbiti sino a concorrenza i trattamenti in atto per lo stesso titolo nelle aziende, fatte salve le condizioni di miglior favore.

INDENNITA' TRASPORTO

Le OO.SS. ricercano l'adeguamento del trasporto considerato l'aumento del carburante e delle tariffe autostradali in merito richiedono un'indennità di 0.60 l'ora per ogni ora effettivamente lavorata pari a 4.80 giornaliere.

Per gli impiegati sarà prevista una indennità pari a 103.80 mensili

TRASFERTA

La trasferta deve essere comunicata all'operaio con un congruo preavviso.

L'operaio in servizio, comandato in trasferta provi di non potersi trasferire per motivi di salute o familiari, l'Impresa se ha la possibilità di continuare ad occuparlo, non procederà al suo licenziamento;

L'operaio in servizio, comandato a prestare la propria opera in un cantiere diverso da quello per il quale è stato assunto ha diritto a percepire una Diaria:

- a) Per le distanze fino a 10 chilometri dal confine territoriale dal comune di assunzione in cui è ubicato il cantiere di assunzione l' 8%;
- b) Per le distanze comprese tra i 10 e 25 chilometri fuori dal confine territoriale dal comune in cui è ubicato il cantiere di assunzione il 16%;
- c) Per la distanza comprese tra i 25 e i 35 chilometri fuori dal comune territoriale dal comune in cui è ubicato il cantiere di assunzione il 25%;
- d) Per la distanza oltre i 35 chilometri fuori dal confine territoriale dal comune dove è ubicato il cantiere di assunzione il 35%;

Ai tempi di permanenza concordati, considerando l'esigenza tecnico organizzativa aziendale, sarà corrisposta una indennità pari al 2% per una settimana, pari al 4% per due settimane e pari al 6% per la permanenza per tre settimane della paga oraria;

In caso di pernottamento, l'impresa si farà carico del vitto e dell'alloggio o del rimborso spese, l'impresa provvederà a garantire idoneo alloggio per un massimo di due persone per camera e i tre pasti giornalieri.

INDENNITA' DI DISAGIO PER LAVORI IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Lavori eseguiti per il recupero, la ristrutturazione, la riconversione di aree o siti industriali dismessi una indennità pari al 15%.

INDENNITÀ PER LAVORI IN ALTA MONTAGNA

Con riferimento all'art. 23 del vigente C.C.N.L. 19 aprile 2010 agli operai che eseguono lavori in alta montagna sarà corrisposta un'indennità fissata nella misura del 25% per i lavori eseguiti in zona la cui altitudine superi i 1000 metri sul livello del mare, da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3) dell'art. 24 C.C.N.L. 19 aprile 2010

INDENNITÀ PER LAVORI SPECIALI DISAGIATI

Ferme restanti le percentuali stabilite dall'art. 20 del C.C.N.L. 19 aprile 2010 relative a :

- * lavori vari - Gruppo A ;
- * lavori in cassoni ad aria compressa - Gruppo C;
- * lavori marittimi Gruppo D;

si conviene che, nel rispetto della regolamentazione di cui all'art. 20 del C.C.N.L. 19 aprile 2010 , al personale addetto ai lavori in galleria - Gruppo B –

spettano le seguenti indennità da calcolarsi sugli elementi di cui al punto 3, dell'art. 24 del C.C.N.L. C.C.N.L. 19 aprile 2010.

- fronte di perforazione 48% ;
- rivestimento e finiture 28% ;
- riparazione e manutenzione ordinaria 20% ;
- in presenza di forti getti d'acqua 22%.

■
Tutte le suddette indennità assorbono, fino a concorrenza, i trattamenti similari eventualmente in atto.

Agli operai addetti a tali lavori in galleria sarà corrisposta un'ulteriore indennità di misura pari al 20% qualora la sezione risulti particolarmente ristretta o il fronte d'avanzamento sia distante oltre un chilometro dall'imbocco.

Dette percentuali vanno corrisposte soltanto per il tempo d'effettiva prestazione dell'opera nei casi e nelle condizioni previste dal presente articolo e dall'art. 20 del C.C.N.L. 19 aprile 2010 .

INDENNITA' PER LAVORI IN GALLERIA

Riconoscimento della indennità di costruzione di galleria artificiali;

Adeguare al 22% l'indennità territoriale oltre i 2 KM di cui all'art. 8C.B. punto D.

INDENNITÀ AI DIPENDENTI ADIBITI AL TRASPORTO DEI LAVORATORI ED ATTREZZATURE DI CANTIERE

Ai lavoratori comandati alla guida di mezzi aziendali adibiti al trasporto dei lavoratori, ferma restando la non computabilità del tempo di guida ai fini della nozione del lavoro effettivo e di orario di lavoro, gli verrà riconosciuto un'indennità di € 10,00 giornalieri per un percorso fino a 0 – a 50 Km da KM 50 – a 100 € 15,00, da KM 100 a 200 € 20,00 oltre i 200 KM si vanno ad aggiungere € 10,00 ogni 100 KM

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Ai lavoratori per i quali il datore di lavoro richieda per iscritto di essere reperibili anche al di fuori dell'orario normalmente praticato dall'impresa gli verrà riconosciuto: per le chiamate nei giorni feriali un'indennità di reperibilità pari a € 10,00 oltre alle maggiorazioni previste per il lavoro straordinario, per i giorni prefestivi un'indennità pari a € 15,00 più le maggiorazioni per lavoro straordinario, per i giorni festivi un'indennità pari a € 20,00 più le maggiorazioni per lavoro straordinario.

FERIE

Il settore delle costruzioni edili e da tempo scenario di evento è legato alla mobilità delle persone. Il fenomeno migratorio nella nostra provincia dovrà essere oggetto di politiche attive al fine di rendere fruibili i diritti universali sia sul piano contrattuale che di cittadinanza della famiglia pertanto così come previsto dagli artt. 15-62 si conviene di recepire in toto anche al fine di favorire il rientro alle proprie residenze dei lavoratori migranti, salvo quanto previsto dalle parti sociali territoriali ai sensi dell'art. 38 del vigente ccnl e compatibilmente con le necessità tecnico – organizzative dell'azienda, è permesso ai lavoratori di usufruire di due delle quattro settimane di ferie nell'arco dei 24 mesi successivi all'anno di riferimento.

Resta fermo l'obbligo di usufruire di due settimane di ferie nel corso del suddetto anno.

In attuazione del vigente C.C.N.L. 19 aprile 2010 si conviene che il periodo di ferie annuali sarà stabilito di comune accordo, tenendo conto delle esigenze aziendali.

Tali ferie, pari a quattro settimane annuali, saranno godute, ove non diversamente concordato tra le parti, con le seguenti modalità:

- 2 settimane coincidenti col periodo di ferragosto;
- 1 settimana coincidente con le festività natalizie.

La quarta settimana sarà goduta nel corso dell'anno, a richiesta del lavoratore, compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive dell'impresa.

TRATTAMENTO ECONOMICO PER FERIE, FESTIVITÀ E GRATIFICA NATALIZIA

Tutte le imprese edili devono assolvere in forma mutualistica al trattamento per ferie e gratifica natalizia attraverso l'iscrizione alla Cassa Edile, secondo le modalità previste dagli accordi e dalla contrattazione nazionale.

Il trattamento economico è assolto dall'impresa con la corresponsione di una percentuale complessiva del 18,5% calcolata sugli elementi della retribuzione di cui al punto 4) dell'art. 24 del C.C.N.L. 19 aprile 2010 per tutte le ore di lavoro normale contrattuale effettivamente prestate, nonché sul trattamento economico per le festività di cui al punto 3) dell'art. 18 del . C.C.N.L. 19 aprile 2010

La suddetta percentuale va imputata per l'8,50% al trattamento economico per ferie e per il 10% alla gratifica natalizia.

MALATTIA ED INFORTUNI

Si richiede la contrattualizzazione del superamento della carenza. Le aziende corrisponderanno il 100% della normale retribuzione per i primi tre giorni di malattia

Per gli infortuni, l'Impresa integrerà fino al 100% la retribuzione per i primi tre giorni successivi l'evento.

Si chiede, altresì, l'anticipazione totale per tutto il periodo dell'infortunio.

Per le malattie di lunga durata che superano il periodo massimo indennizzabile annuale previsto dall'Inps art.2110 C.c. e circolare Inps n.135 del 24 giugno 1998 la ditta, per conto della cassa edile, alla cessazione di tale prestazione continuerà il proprio trattamento così come previsto dal punto e) dell'art. 27 del ccnl per le sole giornate non indennizzate dall'inps. Il limite massimo rapportato all'anzianità di assunzione previsto di 270 e 365 giorni indennizzabili è riferito all'anno solare. La Cassa edile stabilirà apposita convenzione con l'inps per conoscere, nel pieno rispetto della normativa a tutela dei dati personali e sensibili, gli esiti delle visite fiscali ai lavoratori ammalati. Si studierà con l'ente la possibilità dell'acquisizione on line del certificato teletraspresso.

Le malattie insorte al lavoratore dopo la chiusura di un infortunio (e viceversa) saranno segnalate dalla Cassa Edile all'Inps ed all'inail al fine di far valutare ai due enti la patologia e la responsabilità del pagamento della prestazione. Nell'attesa dell'adempimento la cassa sospenderà il rimborso.

Il rimborso della Cassa edile alle imprese avverrà con bonifico bancario con tempestività entro 3 mesi dal ricevimento e previa istruttoria ed acquisizione della documentazione di rito prevista dal regolamento della cassa edile.

Per tutto quello non regolamentato nel presente articolo si intendono richiamate e riportate le normative in materia di legislazione sociale e del ccnl.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La paga deve essere erogata mensilmente, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative mediante accredito su carta prepagata o su c/c o diversamente concordato, comunque si deve tendere alla tracciabilità dei pagamenti;

l'azienda corrisponderà acconti tra il 20 e il 25 di ogni mese pari al 90% della retribuzione maturata;

Il saldo del mese deve essere erogata entro il 10 di ogni mese, nel caso il pagamento slitta di 5 giorni matureranno gli interessi di mora del 2% oltre il tasso ufficiale.

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Così come previsto dalla L. 136 del 13 dicembre 2010 (Nuova normativa antimafia) per le imprese che partecipano ad appalti e subappalti pubblici devono obbligatoriamente assicurare la tracciabilità dei pagamenti ai loro dipendenti tramite bonifico bancario o postale.

Tale obbligatorietà va estesa anche per gli appalti e sub-appalti di lavori privati

Ai lavoratori non in possesso di c/c bancari e/o postali, i pagamenti degli emolumenti saranno corrisposti con l'accredito sulla stessa carta prepagata emessa dalla Cassa Edile Salernitana, utilizzata per i versamenti degli accantonamenti.

ENTI PARITETICI

Per favorire uno sviluppo complessivo degli enti paritetici, per i nuovi ruoli che gli sono stati riconosciuti dal nuovo CCNL, è necessario ristabilire i giusti parametri da riconoscere alla scuola edile al cpt e alla associazione Edil Sicura. Và comunque riequilibrata la percentuale dell'APE e le forme di premialità alle imprese. Riassetto pianta organica

CASSA EDILE

Il contributo a favore della Cassa Edile è stabilito nella misura del 3,0 % di cui il 2,50% a carico dell'impresa e lo 0,50 % a carico dei lavoratori.

Il predetto contributo è calcolato su paga base, indennità di contingenza, indennità territoriale di settore ed EVR.

ENTE SCUOLA EDILE

Il contributo per il finanziamento dell'Ente Scuola Edile è stabilito nella misura dello 1.00% a carico delle imprese sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3 dell'art. 24 del C.C.N.L. 19 aprile 2010 da versarsi alla Cassa Edile Salernitana con le modalità dalla stessa stabilite.

Si conviene che l'attestato di frequenza rilasciato dall'Ente Scuola edile sarà riconosciuto come elemento utile ai fini dell'inserimento dei lavoratori nei cantieri nel rispetto delle norme di legge in materia di collocamento.

Le parti concordano che, per rispondere in maniera adeguata alle esigenze del settore, la formazione professionale è un elemento essenziale e dovrà anche essere finalizzata all'ingresso nel settore dei giovani e alla riqualificazione delle maestranze già impegnate.

Tale obiettivo sarà perseguito attivando, compatibilmente con le risorse disponibili dell'Ente, processi formativi in autofinanziamento.

MERCATO DEL LAVORO – BORSA LAVORO

Le parti richiamando quanto riportato dall'art 114 del vigente CCNL di categoria si impegnano ad effettuare azioni propedeutiche parallele alla sperimentazione in materia

COMITATO TECNICO PARITETICO PER LA PREVENZIONE INFORTUNI

Il contributo di finanziamento del CPT è stabilito nella misura dello 0,90%, a carico delle imprese, da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3 dell'art. 24 del C.C.N.L. 19 aprile 2010

Le Parti sociali, attribuendo rilievo prioritario alla sicurezza ed all'igiene del lavoro nei cantieri edili, confermano l'importanza del CPT, come strumento idoneo a promuovere tutte le misure atte a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori, nonché la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Il Cpt, nell'ambito delle risorse finanziarie di esercizio, porrà in essere tutte quelle iniziative di informazione e formazione rivolte ai datori di lavoro ed ai lavoratori.

Supporterà le istituzioni pubbliche, al fine di una più diffusa conoscenza della normativa antinfortunistica di settore.

Nel rispetto della normativa di legge è costituita presso il CPT la banca dati dei RLS, dei RSPP e delle loro rispettive imprese, allo scopo di programmare attività periodiche di formazione a carattere manutentivo.

Nelle procedure previste per l'attività consulenziale svolta sui cantieri della provincia dai tecnici del Comitato, sarà espressamente prevista la presenza del RLS a tutte le fasi della visita.

RAPPRESENTANTI LAVORATORI SICUREZZA TERRITORIALI (RLST)

In conformità a quanto previsto dall'art. 87 C.C.N.L. 19 aprile 2010, nelle aziende con più di 15 dipendenti il rappresentante sindacale è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda. In assenza di tali rappresentanze, è eletto dai lavoratori dell'azienda a loro interno.

Il contributo in favore di EDILSICURA, a carico delle imprese, per le attività proprie dei RLST, è pari allo 0,50% da calcolarsi sugli emolumenti di cui al punto 3 dell'art. 24 del C.C.N.L. 19 aprile 2010

Il contributo sarà versato alla Cassa Edile secondo le modalità già previste per gli altri accantonamenti.

Le parti convengono che gli RLST sono stabiliti in numero di sei (6) unità.

Le parti si impegnano ad una verifica in ordine all'organizzazione e alle modalità operative di esercizio delle attività, al fine di un più efficace raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Fatte salve le specifiche titolarità ed attribuzioni di legge e di contratto, le attività operative degli RLST saranno supportate dal CPT di Salerno.

INDUMENTI DI LAVORO D.P.I.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa in materia di obbligo di fornitura dei dispositivi di protezione individuale da parte delle imprese ai lavoratori nonché gli obblighi sanciti in tema di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro dai L. 81/2008 si conviene quanto segue.

Per le aziende con anzianità di iscrizione alla Cassa Edile di Salerno non inferiore a 24 mesi al 31

dicembre di ogni anno ed in regola con le relative obbligazioni contributive e contrattuali, per il personale denunciato con una media mensile non inferiore ad ore 144, l'Ente provvederà a fornire i seguenti indumenti di lavoro:

- n. 2 tute di lavoro (1 estiva ed 1 invernale);
- n. 2 paia di guanti da lavoro (1 estivo ed 1 invernale);
- n. 2 paia di scarpe antinfortunistiche (1 estivo ed 1 invernale);
- n. 1 casco di protezione.

I D.P.I. dovranno riportare il marchio di omologazione previsto dalla vigente normativa ed essere prodotti in Italia e preferibilmente in aziende locali

Le aziende con i requisiti indicati nel presente articolo dovranno presentare, così come disposto dalla Cassa Edile Salernitana, apposita richiesta per la fornitura dei D.P.I..

La Cassa Edile previa idonea istruttoria provvederà ad inviare la fornitura richiesta.

Le imprese titolari del requisito di anzianità di iscrizione alla Cassa Edile, che saneranno la loro posizione nei confronti dell'Ente entro l'anno di competenza, potranno richiedere la fornitura prevista dal presente articolo.

La Cassa Edile Salernitana, al fine di assicurare elevati standard qualitativi dei D.P.I., si avvarrà della conoscenza e della competenza tecnica del C.P.T.

QUOTE TERRITORIALI E NAZIONALI DI ADESIONE CONTRATTUALE

Le parti fissano un contributo complessivo del 2,00% per quote di servizio sindacale provinciale da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3 dell'art. 24 del C.C.N.L. del 19 aprile 2010 Da ripartirsi per l'1,00% a carico delle imprese e dell'1,00% a carico dei lavoratori. Relativamente alla quota nazionale di servizio sindacale è dovuta una contribuzione a carico dell'impresa e dei lavoratori, in misura paritetica dello 0,22 % calcolata sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3 dell'art. 24 del C.C.N.L. 19 aprile 2010 (Accordo Nazionale ANCE – Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil del 10/02/99).

Gli importi delle quote a carico dei lavoratori saranno trattenuti dall'impresa che provvederà a versarli unitamente agli importi a suo carico alla Cassa Edile Salernitana.

AMBIENTE DI LAVORO

Al verificarsi delle condizioni di cui all'art.5, è obbligo dell'impresa, prima dell'inizio dei lavori, provvedere a mettere a disposizione degli operai che saranno occupati nel cantiere:

- un locale uso spogliatoio, doccia e servizio igienico con acqua corrente, riscaldato durante i mesi invernali, idoneo alla conservazione degli abiti;
- un deposito per i Dispositivi di Protezione Individuali atti a tutelare la sicurezza dei lavoratori;
- un locale uso refettorio, dotato di tavoli e sedie con superficie lavabile, riscaldato durante i periodi freddi.

L'impresa è tenuta alla fornitura di acqua potabile ai lavoratori.

Ai lavoratori dell'impresa che non usufruiranno delle agevolazioni previste dall'art. 14 del presente contratto, l'impresa fornirà ogni anno due tute da lavoro e due paia di scarpe, estive ed invernali.

In applicazione dell'art. 12 della Legge 20 maggio 1970 n. 300, le parti convengono che gli istituti di patronato (INCA-CGIL, INAS CISL, ITAL-UIL) collegati con le organizzazioni firmatarie del presente contratto potranno, previa comunicazione di almeno 24 ore, accedere in cantiere per l'espletamento delle loro funzioni, durante la sosta pomeridiana o comunque fuori dell'orario di lavoro.

LAVORATORI STRANIERI

Per una categoria come la nostra, che registra, un incremento progressivo, della presenza di lavoratori stranieri, tra regolari e irregolari, e che, in alcune aree del Paese si è determinato il

sorpasso della manodopera immigrata su quella autoctona, la responsabilità e l'impegno sui temi dell'immigrazione appaiono maggiori e preminenti per le parti sociali.

1. **Definizione di un format** per i corsi di formazione/informazione preventivi all'assunzione, formazione continua, in cui sia previsto un pacchetto di ore retribuite consistente per l'alfabetizzazione e che veda tra i formatori la presenza di un "mediatore culturale"
2. **Riconoscimento dei requisiti professionali** e del titolo di studio, acquisiti nel paese di origine, tramite percorsi formativi o eventuali colloqui/esami dalle scuole edili.
3. **Istituzione di una nuova prestazione** Cassa Edile per il rimborso delle spese del rinnovo del permesso di soggiorno da definire territorialmente.
4. **L'aumento dei tre giorni del "congedo parentale"** per eventi e cause particolari, previsti dall'articolo 4 della legge 8 marzo 2000 n. 53, con il diritto ad ulteriori due giorni di permesso non retribuito o comunque retribuito con forme che possano coinvolgere anche enti bilaterali di settore.
5. **Riconoscimento di un contributo** pari ad una giornata di lavoro per rinnovare il permesso di soggiorno.
6. **Riconoscimento della festa religiosa** del paese di provenienza, alla stregua del riconoscimento del Santo Patrono del luogo ove ha sede il cantiere o l'azienda.
7. **Ribadire le modalità di godimento delle ferie** in 4 settimane, come previsto anche nel CCNL per dare la possibilità ai lavoratori immigrati di raggiungere il proprio paese di origine.
8. **Riconoscere il diritto alle prestazioni extracontrattuali** per i famigliari a carico che vivono ancora nel paese del origine visto che la legislazione attuale ostacola il loro ricongiungimento familiare.

Definire, attraverso la Cassa Edile e con il sistema bancario, un servizio che aiuti i lavoratori per le rimesse dei propri risparmi alle famiglie nei paesi.

POLITICHE DI GENERE

Nota congiunta :

Un settore come l'edilizia, considerato, a torto, un settore prettamente maschile, vive ormai da alcuni anni di fenomeni di integrazioni di figure professionali di sesso femminile, sia sul versante delle categorie operai, attraverso le figure dei restauratori, sia per le categorie impiegatizie. Questo contratto collettivo integrativo, si pone l'obiettivo di favorire la realizzazione concreta delle pari opportunità e dell'esigibilità di diritti contrattuali già fissati in sede nazionale e legislativa.

Per quanto sopra premesso e condiviso, si conviene di ritenere parti integrante del presente contratto i seguenti punti:

1. **Osservatori per le Pari opportunità:** istituire, dove possibile, nelle grandi imprese, degli Osservatori per le Pari opportunità, ai sensi della legge 125;
2. **Codice Etico e lotta alle discriminazioni:** predisporre, dove possibile, Codici Etici contro il mobbing, violenze e discriminazioni di ogni tipo, comprese quelle salariali;
3. **Part-Time:** intervenire e regolamentare maggiormente l'uso del part-time, per evitare un utilizzo unilaterale. In particolare prevedere la possibilità di chiedere il part-time per le attività di cantiere e di ufficio nei periodi di allattamento con opzione di ritorno al precedente regime di orario di lavoro;
4. **Maternità cat. operai:** per le maternità obbligatorie, a rischio, volontaria: riconoscimento ai fini dell'APEO del periodo di astensione obbligatoria;
5. **Maternità cat. Impiegati:** per le maternità a rischio, obbligatoria e volontaria, prevedere il riconoscimento dei relativi periodi ai fini dello scatto di anzianità;

6. **Ambiente di lavoro** : attrezzare cantieri e uffici i servizi socio-sanitari tenendo conto delle specificità di genere;
7. **Sicurezza e malattie professionali**: per le lavoratrici impegnate ed esposte all'uso di materiali solventi e simili, specie nel settore dei Beni Culturali, prevedere periodici e sistematici monitoraggi sullo stato di salute, con particolare riguardo ai rischi collegati alla maternità specie in gravidanza e sugli alloggiamenti delle lavoratrici (da tradurre opportunamente, se è il caso, in prestazione mutualizzata). Per rafforzare la richiesta prevedere l'elencazione delle patologie insorgenti;
8. **Formazione**: interventi sulla formazione per le donne, attraverso l'attività delle Scuole Edili, sia al rientro da periodi di pausa dal lavoro (leggi maternità), come elemento necessario al fine di un pieno reinserimenti, sia come strumento di crescita professionale (leggi progressione di carriera), formazione continua.
9. **Prestazioni extracontrattuali**: allargamento anche al personale impiegatizio, largamente femminile, di alcune prestazioni delle Casse Edili, es. visite mediche specialistiche;
10. **Maternità ed infanzia**: prevedere (anche mutualizzata come prestazione) contributo a lavoratrici per utilizzo asilo nido;
11. **Permessi**: prevedere, magari come prestazione Cassa Edile, un giorno di permesso in più a quelli già previsti dalla Legge 151/01;
12. **ermessi**: prevedere un giorno di permesso retribuito per i padri alla nascita di un figlio aggiuntivo a quanto previsto dalle leggi vigenti.

PREVIDENZA INTEGRATIVA

Và rilanciata una campagna di adesioni anche in virtù della possibilità di aderire al fondo Prevedi con il solo versamento del 1 % senza versare il TFR.

DIRITTI SINDACALI

Con riferimento ed in attuazione al C.C.N.L. i Rappresentanti Sindacali sono eletti o nominati dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente contratto, anche presso le imprese che hanno almeno 10 dipendenti.

Le ore di permessi sindacali retribuite, sono soggette alla contribuzione come previsto dal CCNL, quindi utili al raggiungimento dei requisiti utili per l'ottenimento delle prestazioni extracontrattuali e per l'erogazione del premio APE;

Nel riconoscere l'agibilità di svolgere assemblee nei luoghi di lavoro con almeno 10 lavoratori, vanno aumentate le ore di assemblea da 10 ore a 12 ore annue;

Le visite mediche periodiche dovranno essere fatte ad inizio o fine turno riconoscendo ai lavoratori permessi retribuiti.

DIRITTI ALLO STUDIO

Le parti convengono sulla necessità di rendere operanti iniziative atte a garantire il diritto allo studio ai lavoratori del settore, in conformità con quanto stabilito dall'art. 90 del C.C.N.L.

Convengono, altresì, di elevare la percentuale di lavoratori aventi diritto nelle seguenti misure :

- Per imprese da 18 a 100 unità produttive 6%
- Per imprese con oltre 100 unità lavorative 4%.

Le ore previste per il diritto allo studio potranno essere utilizzate anche per l'effettuazione di corsi di riqualificazione ed aggiornamento dei lavoratori che eventualmente l'Ente Scuola Edile di Salerno andrà ad istituire.

L'onere della gestione dei corsi è a totale carico dell'Ente Scuola Edile.

LAVORO A COTTIMO

Fermo restando quanto disposto dall'art. 13 del C.C.N.L. e la sua piena applicabilità il datore di lavoro si impegna a comunicare preventivamente ai delegati sindacali di cantiere ed in mancanza alle Organizzazioni di categoria territoriali i lavori da affidare a cottimo. Ove in un cantiere si verificassero forme di lavoro a cottimo diverse da quelle previste dall'art. 13 C.C.N.L. Edile, su

richiesta di una delle parti, saranno programmati incontri a livello provinciale per esaminare il problema.

ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA

Il contributo per l'APE è fissato nella misura del 4,80 %. Detto contributo è da calcolarsi sugli elementi di cui al punto 3 dell'art.24 del . C.C.N.L. 19 aprile 2010

IMPIEGATI

Si chiede di istituire una Banca Dati con l'anagrafica degli impiegati edili presso la Cassa Edile.

Trovare forme idonee per l'estensione delle Assistenze extra-contrattuali già previste per gli

Operai, attraverso un apposito contributo mutualizzato.

Prevedere altresì la disciplina regolamentare relativamente alle modalità di iscrizione degli impiegati alla polizza assicurativa Edil-Card , nonché alla rivalutazione degli scatti di anzianità degli stessi.

NORME DI RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente Contratto si fa espresso rinvio e riferimento al C.C.N.L. 19 aprile 2010 per i dipendenti delle Imprese edili e suoi allegati, che ne formano parte integrante.

DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto integrativo è valido per tutto il territorio della provincia di Salerno a decorrere dall'1gennaio 2011ed avrà efficacia sino al 31/12/2013, fatto salvo quanto verrà stabilito dalla contrattazione Nazionale.

STAMPA CONTRATTO INTEGRATIVO

Le parti affidano alla Cassa Edile Salernitana la stampa del testo del Contratto Integrativo Provinciale di Salerno, prevedendo anche la traduzione in lingue straniere.